



COMUNE DI SENIGALLIA

Provincia di Ancona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Marina Pittori

Dott. Giorgio Calafiore

Dott. Massimo Tomassini

Comune di Senigallia

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 23/01/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Senigallia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 23/01/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Marina Pittori

Dott. Giorgio Calafiore

Dott. Massimo Tomassini

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	16
6. La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna.....	18
8. Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	21
A) ENTRATE.....	21
B) SPESE.....	24
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	28
Spese di personale.....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	29
Spese per acquisto beni e servizi.....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	30
Fondo di riserva di competenza.....	32
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO.....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	39
CONCLUSIONI.....	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Senigallia è stato nominato con delibera consiliare n. 57 del 29/06/2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. 118/2011,

- ha ricevuto in data 06/01/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 03/01/2017 con delibera n. 7 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali

e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - p) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - q) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - r) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 02/01/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 34 del 28/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 18/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano segnalati, dopo la chiusura dell'esercizio, debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento di € 590.000,00;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	7.277.045,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	326.935,90
b) Fondi accantonati	10.748.763,39
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-3.798.653,32

Il risultato negativo deriva dal riaccertamento straordinario dei residui:

- con delibera del Consiglio comunale n. 50 del 13/07/2015, in applicazione di quanto previsto dal D.M. 02/04/2015, si è stabilito di ripianare il disavanzo di amministrazione al 01/01/2015, prodottosi per effetto dell'applicazione della nuova contabilità armonizzata, pari ad euro 6.315.604,25 attraverso l'utilizzo di parte dell'avanzo destinato 2014 (euro 2.075.047,27) e per il residuo importo (euro 4.240.556,98) in 30 esercizi finanziari secondo quote annuali costanti pari ad euro 141.350,90 a decorrere dal 2015;
- con il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015, è confermato il piano di recupero del disavanzo di amministrazione, così come determinato con la deliberazione di Consiglio comunale di cui al punto precedente, prevedendo, nei prossimi bilanci di previsione, in spesa la relativa quota annua di euro 141.350,90 che, stante il disavanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2015 di euro 3.798.653,32, permetterà di recuperarlo in ulteriori 27 anni.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	7.497.702,44	6.787.186,98	5.784.899,26
Di cui cassa vincolata	1.690.568,23	1.650.883,89	2.616.229,01
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Si precisa che nel bilancio è stata indicata una disponibilità di cassa stimata al 31/12/2016 di € 4.500.000,00 in quanto al momento di redazione del bilancio non era disponibile il dato effettivo.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.544.924,36	272.104,86	271.695,04	271.695,04
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	12.319.870,38	671.818,97	191.814,95	191.814,95
Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.076.935,90			
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	27.840.409,95	29.832.180,70	29.409.144,75	29.476.880,70
<i>Trasferimenti correnti</i>	12.090.970,72	11.724.769,28	10.627.739,17	10.438.616,66
<i>Entrate extratributarie</i>	15.189.069,99	14.324.384,95	14.290.954,25	14.290.954,25
<i>Entrate in conto capitale</i>	3.838.674,85	4.941.659,53	6.109.452,65	1.831.500,44
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	856.813,07			
<i>Accensione prestiti</i>	922.986,93	1.350.000,00	1.890.000,00	370.000,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	34.713.500,00	34.813.500,00	34.813.500,00	34.813.500,00
TOTALE	117.452.425,51	118.986.494,46	119.140.790,82	113.221.452,05
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	132.394.156,15	119.930.418,29	119.604.300,81	113.684.962,04

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		141.350,90	141.350,90	141.350,90	141.350,90
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	56.212.245,66	53.997.662,17	53.243.447,42	53.120.242,90
		di cui già impegnato		14.396.581,96	6.368.053,73	3.757.422,98
		di cui fondo pluriennale vincolato	(272.104,86)	271.695,04	(271.695,04)	(271.695,04)
2	CAPITALE	previsione di competenza	18.041.704,00	7.223.478,50	8.191.267,60	2.393.315,39
		di cui già impegnato		897.487,03	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(671.818,97)	191.814,95	(191.814,95)	(191.814,95)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.285.355,59	1.754.426,72	1.214.734,89	1.216.552,85
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	34.713.500,00	34.813.500,00	34.813.500,00	34.813.500,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	132.252.805,25	119.789.067,39	119.462.949,91	113.543.611,14
		di cui già impegnato		15.294.068,99	6.368.053,73	3.757.422,98
		di cui fondo pluriennale vincolato	-943.923,83	463.509,99	-463.509,99	-463.509,99
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	132.394.156,15	119.930.418,29	119.604.300,81	113.684.962,04
		di cui già impegnato*		15.294.068,99	6.368.053,73	3.757.422,98
		di cui fondo pluriennale vincolato	-943.923,83	463.509,99	-463.509,99	-463.509,99

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non risulta avanzo o disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spese correnti	272.104,86
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	671.818,97
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	943.923,83

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.500.000,00
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	39.845.722,99
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	16.059.139,10
3	<i>Entrate extratributarie</i>	22.350.612,67
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	10.292.676,03
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Acconsione prestiti</i>	1.360.000,00
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	22.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	35.332.007,84
	TOTALE TITOLI	145.248.157,63
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	160.740.157,63

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	65.918.637,68
2	<i>Spese in conto capitale</i>	15.928.784,60
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.754.426,72
5	<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	22.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	37.208.102,60
	TOTALE TITOLI	142.809.951,60
	SALDO DI CASSA	7.930.206,03

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 2.616,229,01 (dato definitivo).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				4.500.000,00
1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e nera.</i>	14.673.542,29	29.832.180,70	44.505.722,99	39.845.722,99
2 <i>Trasferimenti correnti</i>	3.340.369,82	11.724.769,28	15.065.139,10	15.059.139,10
3 <i>Entrate extratributarie</i>	8.026.227,72	14.324.384,95	22.350.612,67	22.350.612,67
4 <i>Entrate in conto capitale</i>	5.351.015,50	4.941.659,53	10.292.675,03	10.292.675,03
5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6 <i>Accensione prestiti</i>	10.000,00	1.350.000,00	1.360.000,00	1.360.000,00
7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00
9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	518.507,84	34.813.500,00	35.332.007,84	35.332.007,84
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	31.919.663,17	118.986.494,46	150.906.157,63	150.740.157,63
1 <i>Spese correnti</i>	14.457.707,38	53.997.662,17	68.455.369,55	65.918.637,68
2 <i>Spese in conto capitale</i>	8.897.121,05	7.223.478,50	16.120.599,55	15.928.784,60
3 <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4 <i>Rimborso di prestiti</i>		1.754.426,72	1.754.426,72	1.754.426,72
5 <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00
7 <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.394.602,60	34.813.500,00	37.208.102,60	37.208.102,60
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.749.431,03	119.789.067,39	145.538.498,42	142.809.951,60
SALDO DI CASSA	6.170.232,14	- 802.572,93	5.367.659,21	7.930.206,03

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	272.104,86	271.695,04	271.695,04
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	141.350,90	141.350,90	141.350,90
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	55.881.334,93	54.327.838,17	54.206.451,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	53.997.662,17	53.243.447,42	53.120.242,90
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		271.695,04	271.695,04	271.695,04
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.945.618,26	2.366.056,67	2.783.596,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	150.000,00		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.754.426,72	1.214.734,89	1.216.552,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		505.000,00	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		110.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	655.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		505.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	45.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M		720.000,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 655.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

1. euro 600.000,00: previsione di entrata relativa all'alienazione del fabbricato denominato "Ex Casa del comandante", sito in Lungomare Mameli n. 143, rientrante nel patrimonio disponibile del Comune attribuito dallo Stato in attuazione dell'art. 19 della L. 5 maggio 2009, n. 42, per il quale è stato pubblicato avviso di asta pubblica; ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 85/2010, i proventi derivanti dall'alienazione del suddetto fabbricato, sono stati

destinati ad estinzione anticipata dei mutui per un importo pari al 75% del prezzo di aggiudicazione e al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato per l'importo restante pari al 25% del prezzo di aggiudicazione. Entrambe le fattispecie di destinazione sono da considerarsi quali spese rilevanti ai fini dell'equilibrio di parte corrente; in particolare, l'importo di euro 450.000,00 è stanziato al Titolo 4 di uscita, mentre l'importo di euro 150.000,00 è stanziato al "Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale"

2. euro 55.000,00: 10% dell'importo stanziato in entrata quale previsione della vendita delle aree PIP Cesanella, da destinare ad estinzione anticipata dei mutui ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, del D.Lgs. n. 69/2013, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 443, della L. 24 dicembre 2012, n. 228.

L'importo di euro 45.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento è costituito dalla quota di proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada che l'ente ha previsto di destinare all'acquisto di attrezzature finalizzate al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, conformemente a quanto disposto dall'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992.

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	160.000,00	160.000,00	160.000,00
spese per eventi calamitosi	130.000,00	190.000,00	
sentenze esecutive e atti equiparati	50.000,00	15.000,00	15.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	20.513,42	27.351,23	27.351,23
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	360.513,42	392.351,23	202.351,23

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	943.923,83	463.509,99	463.509,99
Titolo 1	29.832.180,70	29.409.144,75	29.476.880,70
Titolo 2	11.724.769,28	10.627.739,17	10.438.616,66
Titolo 3	14.324.384,95	14.290.954,25	14.290.954,25
Titolo 4	4.941.659,53	6.109.452,65	1.831.500,44
Titolo 5			
Totale entrate finali	61.766.918,29	60.900.800,81	56.501.462,04
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	51.787.025,34	50.765.534,37	50.224.790,43
Titolo 2	7.223.478,50	8.191.267,60	2.393.315,39
Titolo 3			
Totale spese finali	59.010.503,84	58.956.801,97	52.618.105,82
Differenza	2.756.414,45	1.943.998,84	3.883.356,22

6. La nota Integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 18 del 13/12/2016 attestando la sua coerenza.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 20/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 308 del 20/12/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini di competenza, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 2 in data 16/01/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.